

VII Programma Quadro dell'U.E. per la ricerca (VII PQ)

Il Programma Quadro dell'U.E. per la ricerca e lo sviluppo tecnologico è il principale strumento di finanziamento dell'Unione europea nel settore della ricerca, per il periodo 2007-2013, ed ha una dotazione finanziaria pari ad 50.521 milioni di €.

Contenuti del VII Programma Quadro

Programmi specifici

Il VII PQ prevede quattro Programmi specifici: *Cooperazione, Idee, Persone e Capacità*, che corrispondono ad altrettanti obiettivi fondamentali della politica europea di ricerca, ed un Programma specifico per le attività del Centro Comune di ricerca dell'U.E.

| VII PROGRAMMA QUADRO DELL'U.E. PER LA RICERCA | |
|--|---|
| COOPERAZIONE Ricerca collaborativa 32.365 milioni di € | Aree tematiche |
| | 1. Salute (6.050 milioni di €) |
| | 2. Prodotti alimentari, Agricoltura e Biotecnologie (1.935 milioni di €) |
| | 3. Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (9.110 milioni di €) |
| | 4. Nanoscienze, Nanotecnologie, Materiali e Nuove Tecnologie di produzione (3.500 milioni di €) |
| | 5. Energia (2.300 milioni di €) |
| | 6. Ambiente (compresi i cambiamenti climatici) (1.900 milioni di €) |
| | 7. Trasporti (compresa l'aeronautica) (4.180 milioni di €) |
| | 8. Scienze socioeconomiche e Scienze umane (610 milioni di €) |
| | 9. Sicurezza (1.430 milioni di €) |
| | 10. Spazio (1.350 milioni di €) |
| IDEE Ricerca di frontiera 7.460 milioni di € | Consiglio europeo della ricerca (CER) |
| PERSONE Potenziale umano 4.728 milioni di € | Settori di attività |
| | Formazione iniziale dei ricercatori |
| | Formazione continua ed evoluzione delle carriere |
| | Partenariati tra industria ed università |
| | Dimensione internazionale della mobilità e della ricerca |
| | Azioni specifiche per la creazione di un vero mercato del lavoro europeo per i ricercatori e Premi di eccellenza |
| CAPACITÀ Capacità di ricerca 4.217 milioni di € | Settori di attività |
| | Infrastrutture di ricerca (1.850 milioni di €) |
| | Ricerca a favore delle Piccole e Medie Imprese (1.336 milioni di €) |
| | Regioni della conoscenza (126 milioni di €) |
| | Potenziale di ricerca (370 milioni di €) |
| | La scienza nella società (280 milioni di €) |
| | Attività di cooperazione internazionale (185 milioni di €) |
| Sostegno allo sviluppo coerente delle politiche di ricerca (70 milioni di €) | |
| ATTIVITÀ NON NUCLEARE DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA DELL'U.E. (1.751 milioni di €) | |

1. Programma "Cooperazione"

Mira a finanziare la "ricerca collaborativa" realizzata congiuntamente da università, enti di ricerca ed imprese europee attraverso una serie di strumenti: progetti di ricerca, reti di eccellenza, azioni di sostegno ed azioni di coordinamento dei programmi realizzati a livello nazionale.

Le attività di ricerca previste in tale programma riguarderanno le seguenti aree tematiche prioritarie:

- 1) Salute;
- 2) Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie;
- 3) Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione;

- 4) Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione;
- 5) Energia;
- 6) Ambiente (incluso il cambiamento climatico);
- 7) Trasporti (inclusa l'Aeronautica);
- 8) Scienze socio-economiche ed umanistiche;
- 9) Sicurezza;
- 10) Spazio.

2. Programma "Idee"

È finalizzato a stimolare la creatività e l'eccellenza della ricerca europea, attraverso il finanziamento di progetti di ricerca di base - proposti liberamente dai ricercatori in qualunque settore scientifico -, che saranno selezionati esclusivamente in funzione della loro eccellenza scientifica.

Le ricerche finanziate in tale settore, che per la loro natura estremamente innovativa verranno denominate "di frontiera", saranno gestite dal Consiglio europeo della ricerca (CER), il cui Comitato Scientifico è costituito da rappresentanti della comunità scientifica europea di altissimo livello.

Sono previste due tipologie di finanziamento:

- **ERC Starting Independent Researchers Grants (ERC Starting Grants)**

(che sono rivolte a giovani ricercatori di elevato livello scientifico - che hanno conseguito il dottorato da almeno 2 anni ma da meno di 8 - e sono finalizzate a sostenere le loro carriere scientifiche indipendenti e la creazione di un loro gruppo di ricerca;

- **ERC Advanced Investigator Grants (ERC Advanced Grants)**

(che mirano a sostenere progetti eccellenti di ricerca di frontiera coordinati da ricercatori di livello avanzato).

A differenza di quanto accade per quasi tutte le altre misure del VII PQ che richiedono un partenariato internazionale, in tale ambito è prevista la possibilità di finanziare anche progetti realizzati da singoli team di ricerca di elevato livello scientifico.

3. Programma "Persone"

Mira a rafforzare - dal punto di vista qualitativo e quantitativo - il capitale umano europeo nel settore della ricerca.

Le Azioni Marie Curie sono aperte a tutti i settori scientifici e sono rivolte a tutte le categorie di studiosi: da coloro che si trovano nella fase iniziale della loro carriera a quelli che hanno conseguito risultati scientifici di eccellenza.

Attraverso le Azioni Marie Curie, già previste dai precedenti Programmi Quadro ma ora ulteriormente potenziate, la Commissione europea intende:

- incoraggiare i giovani a scegliere la carriera scientifica;
- permettere ai ricercatori europei di restare nell'U.E., scongiurando la "fuga dei cervelli";
- attrarre in Europa i migliori studiosi dei Paesi extra-comunitari;
- favorire la crescita scientifica e professionale dei ricercatori,
- sostenere l'inserimento di brillanti giovani ricercatori in team consolidati di ricerca.

Tali obiettivi verranno conseguiti attraverso le seguenti azioni:

- Formazione iniziale dei ricercatori;
- Formazione continua e sviluppo delle carriere;
- Partenariati e collegamenti tra industria e mondo accademico;
- Dimensione internazionale della mobilità e della ricerca;
- Azioni specifiche per la creazione di un vero mercato del lavoro europeo per i ricercatori e Premi di eccellenza.

4. Programma "Capacità"

È volto a rafforzare le capacità di ricerca ed innovazione degli Stati dell'U.E. attraverso il finanziamento delle seguenti misure:

- creazione di nuove infrastrutture e sviluppo di quelle esistenti;
- potenziamento della capacità di innovazione delle Piccole e Medie Imprese europee;
- rafforzamento del potenziale di ricerca delle regioni europee attraverso il sostegno a *Clusters* regionali che coinvolgono università, centri di ricerca, aziende ed autorità regionali;
- rafforzamento del potenziale di ricerca delle "*Convergence Regions*";
- integrazione armoniosa tra scienza e società;
- cooperazione internazionale: cooperazione nel settore della ricerca con alcuni gruppi di Paesi non appartenenti all'Unione europea: Stati Partners del Mediterraneo e dei Balcani occidentali,

Stati del Caucaso e dell'Asia centrale, Stati dell'America Latina e dell'Asia, Paesi in via di sviluppo e Paesi ACP (Africa, Caraibi e Pacifico).

Paesi partecipanti

- Stati membri dell'Unione europea
- Paesi Associati al VII PQ
(*Islanda Liechtestein, Norvegia, Israele, Svizzera*)
- Stati Candidati all'adesione all'U.E.
(*Croazia e Turchia*)
- Alcuni gruppi di Paesi extra-comunitari
(*Paesi Partner Mediterranei, Paesi dei Balcani occidentali, Stati del Caucaso e dell'Asia centrale, Paesi in via di sviluppo, Stati dell'America Latina e dell'Asia e Paesi ACP*).

Condizioni di partecipazione

In conformità con le Regole di partecipazione, ai fini dell'eleggibilità delle richieste di finanziamento:

- per le Attività di ricerca e sviluppo:

devono partecipare almeno tre soggetti giuridici indipendenti, appartenenti a tre diversi Paesi membri o Stati candidati all'adesione all'U.E. o Associati al VII PQ;

- per i Progetti con i Paesi partner nell'ambito della cooperazione internazionale:

occorrono almeno quattro soggetti giuridici – di cui due degli Stati membri o Associati e due appartenenti a Paesi extra-comunitari;

- per i Progetti di ricerca di frontiera su iniziativa dei ricercatori:

è sufficiente un solo team di ricerca stabilito in uno Stato membro o Associato;

- per le Azioni di coordinamento e sostegno:

la condizione minima è la partecipazione di un solo soggetto giuridico.

Strumenti di finanziamento del VII PQ

Le attività previste nell'ambito del VII PQ saranno realizzate attraverso diversi "strumenti" di finanziamento, che sono definiti, volta per volta, da ciascun bando.

1. "Progetti in collaborazione"

Tali progetti di ricerca saranno realizzati da partenariati internazionali a cui partecipano *team* di diversi Paesi e saranno finalizzati all'acquisizione di nuove conoscenze o allo sviluppo di nuovi prodotti.

Le dimensioni dei partenariati potranno variare da un minimo di 5-10 partners ad un massimo di 15-30 partecipanti e saranno definite in funzione degli obiettivi da perseguire. Tale tipologia di progetti prevede due strumenti di ricerca già usati nel VI PQ: i Progetti Integrati (IP) ed i Progetti Specifici mirati nel campo della ricerca (STREP).

2. Reti di eccellenza

Lo scopo di tale strumento è il rafforzamento dell'eccellenza scientifica e tecnologica della Comunità mediante l'integrazione delle attività di ricerca dei migliori *team* europei che realizzano un Programma Congiunto di attività, nel quadro di una cooperazione di lungo termine orientata verso obiettivi pluridisciplinari.

Le reti di eccellenza saranno costituite da partenariati di ampie dimensioni che potranno riunire fino ad oltre un centinaio di ricercatori per un periodo minimo di cinque anni.

3. Azioni di coordinamento e sostegno

Prevedono la realizzazione di attività finalizzate al coordinamento o al sostegno delle attività di ricerca e delle politiche comunitarie e comprendono, tra l'altro: creazione di reti, studi, conferenze, scambi e diffusione di "buone prassi".

4. Attività di "ricerca di frontiera"

Tale strumento sarà usato per il finanziamento di progetti di ricerca di "frontiera" proposti dai ricercatori e finanziati nell'ambito del Consiglio europeo delle Ricerche (CER), che potranno essere svolti anche da singoli team di ricerca.

Il primo bando pubblicato dal CER è rivolto ai ricercatori nella fase iniziale della carriera (ERC Starting Grants) su temi di avanguardia e di particolare interesse per l'U.E., mentre quello per ricercatori di livello sarà pubblicato nel corso dell'estate 2007.

5. Sostegno alla formazione ed allo sviluppo delle carriere dei ricercatori

Sono previsti diversi strumenti specifici, denominati con il nome comune di "Borse Marie Curie", per l'attuazione delle seguenti Azioni:

- Formazione iniziale dei ricercatori: **Reti Marie Curie per la formazione iniziale**;
- Formazione continua e sviluppo delle carriere: **Borse europee per lo sviluppo delle carriere, Borse europee di reintegrazione e Cofinanziamento dei programmi internazionali, nazionali e regionali**;
- Partenariati e collegamenti tra industria e mondo accademico;
- Dimensione internazionale della mobilità e della ricerca: **Borse "Outgoing"** (riservate ai ricercatori europei che desiderano effettuare un periodo di studio nei Paesi extra-comunitari), **Borse "Incoming"** (destinate agli studiosi dei Paesi Terzi che si recano per motivi scientifici in Europa) e **Borse internazionali di reintegrazione**;
- Azioni specifiche per la creazione di un vero mercato del lavoro europeo per i ricercatori e Premi di eccellenza.

6. Ricerca a beneficio delle Piccole e Medie Imprese

Offre alle Piccole e Medie Imprese, che necessitano di sviluppare nuovi processi o prodotti, la possibilità di realizzare dei progetti comuni con i centri di ricerca e le università, che avranno il ruolo di "esecutore della ricerca" per conto delle PMI. Queste ultime otterranno la proprietà dei risultati.

Sono previsti due meccanismi di finanziamento:

- la Ricerca per le PMI: a beneficio di piccoli gruppi di Piccole e Medie Imprese per aiutarle a risolvere specifici problemi comuni;
- la Ricerca per le Associazioni di PMI: è rivolta alle Associazioni di Piccole e Medie Imprese.

7. Le Iniziative Tecnologiche Congiunte (ITC)

Rappresentano il principale strumento del VII PQ per avvicinare la ricerca all'industria e saranno realizzate in alcuni ambiti specifici attraverso l'integrazione degli investimenti del settore privato ed i finanziamenti pubblici.

I contenuti di queste iniziative saranno realizzati attraverso le cosiddette Piattaforme Tecnologiche Europee, volute dalla Commissione Europea con lo scopo di riunire aziende, istituti di ricerca, mondo finanziario e autorità di regolamentazione al fine di definire una comune agenda di ricerca.

8. Sostegno alle infrastrutture

Tali finanziamenti saranno finalizzati a fornire supporto alle infrastrutture di ricerca esistenti, favorendone l'accesso da parte di utenti esterni, ed a permettere la creazione di nuove infrastrutture.

Le principali fonti di informazione

• Ufficio Ricerca

Via A. di Sangiuliano, 262, tel: 095.7307233, e-mail: ricerca@unct.it

Sito: http://www.unict.it/Pagina/Ricerca/Ufficio_Ricerca_3/Ricerca_Internazionale/VII_Programma_Quadro.aspx

• Sito CORDIS:

<http://cordis.europa.eu/fp7/home.html>

• Sito della Direzione Generale "Ricerca" della Commissione Europea:

www.ec.europa.eu/research/fp7

• Sito APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca europea):

<http://www.apre.it/>

• Sito Consiglio europeo delle Ricerche:

http://ec.europa.eu/erc/index_en.cfm

• Portale europeo per la Mobilità dei Ricercatori:

http://ec.europa.eu/eracareers/index_en.cfm